



MIA

CORRIERE D

Via Carr



Biancocelesti

Milinkovic-Savic, trionfo mondiale e ora la Juventus

di **Stefano Agresti**
a pagina 9



Cinema

«Heroes» Festival: azione, thriller e horror fantasy

di **Federica Manzitti**
a pagina 10

OGGI 16°

Pioggia e schiarite
Vento: 7.92 Km/h
Umidità: 89%



MER



13° / 18°

GIO



13° / 18°

VEN



11° / 17°

SAB



9° / 16°

Dati meteo a cura di **USM**

Onomastici: Agnese, Gertrude

demia Il Lazio ieri la regione con più decessi in Italia. Il tasso dei positivi sale al 2,6%, anc

Tornano le mascherine all'

di casi ad Aprilia, ordinanza del sindaco. Terza dose per gli over 40, v

orti Utilizzata ogni giorno da 50mila pendolari



Tornano le mascherine all'aperto per cercare di contenere la pandemia. Per almeno una settimana le dovranno indossare tutti coloro che camminano nelle strade di Aprilia, la cittadina di 80mila ab

BLICITARIA

la Repubblica Domenica, 21 novembre 2021

Roma Società

pagina 15

Intervista al regista premiato all'Heroes Festival

Lamberto Bava

“Che paura con Bambi fu il mio primo demone”

di Carmine Saviano

La prima volta che Lamberto Bava ha incontrato la paura è stato nella sala buia del Golden Cine di Roma, via Taranto, inizio degli anni '50. «I miei genitori mi avevano portato a guardare *Bambi*. La scena della morte della mamma del cerbiatto mi ha talmente scosso che sono dovuto uscire, piangendo». E l'orrore e la favola lo accompagnano da allora. Attraverso una carriera i cui poli sono *Demoni* e *Fantaghirò*, splatter e gotico. Una carriera celebrata all'inizio dell'Heroes Festival di Roma, rassegna che si conclude domani alla Casa del Cinema e che è dedicata a quei generi - l'horror, il fantasy, lo sci-fi - da sempre parte essenziale ma nascosta dell'estetica e dell'industria del cinema italiano. **Bava è sul set, invece, ha mai avuto paura?**
«No, sul set mai. Anche se come



▲ Heroes Festival Grande successo di pubblico per la rassegna dedicata al cinema di genere e che ha premiato Lamberto Bava. La kermesse, che si svolge alla Casa del Cinema di Roma, si conclude domani

tutti i registi *de paura* sono un po' fuffoni. Devi averla provata per raccontarla».

Poi ci sono i trucchi.
«C'è un passaggio del libro-intervista di Truffaut a Hitchcock: fa più paura sapere che dietro la porta chiusa c'è un mostro o no? Io ho sempre creduto che è necessario non saperlo. Solo così fai saltare lo spettatore sulla sedia».

E a parte Bambi quand'è che lei è saltato sulla sedia?
«Lo squalo di Spielberg. L'avrò visto trentacinque volte e ancora mi fa paura. Quando stanno parlando della Seconda guerra mondiale e arriva da dietro... una paura atavica».

Nella sua top 5 ci sono solo film horror?
«No. L'altra sera ho rivisto *Viale del Tramonto*. Un film meraviglioso».



▲ Regista Lamberto Bava, 77 anni, ha esordito alla regia nel 1980

Lei, romanissimo, nel 1984 decide di ambientare *Demoni* a Berlino.

«Fu una scelta condivisa con Dario Argento, che produsse il film, e con gli sceneggiatori. Volevamo omaggiare il cinema espressionista tedesco: *Nosferatu*, *Il gabinetto del dottor Caligari*, il nome della sala dove si svolge la storia è Metropoli: un omaggio a *Metropolis* di Fritz Lang. E poi Berlino in quegli anni era un posto limite. L'atmosfera della città era claustrofobica e mi consentiva di doppiare quella della sala cinematografica da cui non si poteva uscire».

Come è arrivato a *Fantaghirò*?
«Guardi che non c'è tanta differenza: al centro c'è sempre la favola. E soprattutto dal secondo capitolo in poi le atmosfere si fanno scure, dark».

Suo padre, Mario Bava, è

stato in Italia l'apripista dell'horror.

«Era trent'anni avanti. Tim Burton lo ha ricordato come un suo maestro all'ultima Festa del Cinema di Roma. E già Scorsese voleva fare un documentario su lui e Fellini».

Ha mai sofferto il peso della sua eredità artistica?

«Ma no. Anche se: quando sei un figlio d'arte bravo ti dicono: "Eh vabbè, con quel padre". Se non sei bravo, invece: "*Guarda che figlio stronzetto*". Ai figli di - basta che *man so' figli de mignotta* - ho sempre dato una possibilità».

Il complimento che l'ha più sorpreso?

«Vittorio Taviani mi chiamò emozionato quando uscì *Macabro*, il mio primo film, nel 1980. Quando ripenso alle sue parole mi sento ancora felice».

FOTOGRAFIA DI MASSIMO SESTINI



Note & poesia



Domenica Classica alla Sala Umberto

Al Teatro Sala Umberto di Roma tornano gli appuntamenti di Domenica Classica: cinque matinée musicali di musica classica e cameristica che, a partire da oggi, condurranno gli spettatori in un viaggio nelle musiche di Beethoven, Debussy, Vivaldi e Schumann. Oggi, alle ore 11, il primo appuntamento della nuova stagione con lo Stradella Young Project, guidato da Andrea De Carlo (foto): omaggio al compositore Domenico Massenzio dal titolo Alla Creazione del Mondo.

► Sala Umberto, via della Mercede. Oggi, ore 11



Topic & Distopic con i Poeti estinti

Dalla saggistica alla poesia, dalla narrativa alla fantascienza, dal giallo alla critica. Sono le tappe del viaggio letterario che Palazzo Merulana propone fino al 17 dicembre con il Festival Topic & Distopic, progetto realizzato in collaborazione con la Regione Lazio. Oggi, alle 19 in programma letture dedicate (foto) a Orwell e Bradbury, con la Setta dei Poeti Estinti, circolo letterario fondato da Mara Sabia ed Emilio Fabio Torsello.

► Palazzo Merulana, via Merulana. Oggi, ore 19. Informazione sul sito www.palazzomerulana.it

Casa del Cinema

Spazio ai tecnici eroi silenziosi di set e festival



Liam Neeson, 69 anni, in "L'uomo dei ghiacci"

LA RASSEGNA

«Eroi per caso, eroi senza volerlo». È questo il tema della seconda edizione di Heroes International Film Festival, rassegna in programma fino a domani alla Casa del Cinema, dedicata alle maestranze e al cinema di genere. «I tecnici del cinema, meritano di essere considerati eroi», spiega il direttore artistico Max Giovagnoli, «perché hanno sofferto più di tutti il blocco delle produzioni durante la pandemia, e perché è grazie a loro che il cinema si "fa"».

IL FOCUS

Maestranze cresciute professionalmente, spesso, «fuori dall'Italia, dove si fa il cinema di genere. Ma la situazione sta cambiando. Il nostro focus lo dedichiamo all'horror perché è la nuova frontiera. E noi italiani lo abbiamo sempre fatto. Poco, ma bene». Dopo l'apertura con il thriller L'u-

omo dei ghiacci con Liam Neeson, il festival propone oggi l'horror Demonic di Neil Blomkamp (alle 19) e il fantascientifico Tales of tomorrow di Pedro de Lima Marques (alle 12,30) da chiudere domani con la proiezione di Yaya e Lennie - Walking for liberty di Alessandro Rak (alle 11,30).

Tra gli ospiti, oltre ai protagonisti delle masterclass (le attrici Lidia Vitale, Camilla Filippi e Simona Tabasco, le sceneggiatrici Isabella Aguilar, Miranda Pisone e Barbara Petronio) anche il maestro della stop motion Barry Purves, che presenterà oggi alle 15,30 il suo nuovo film No Ordinary Joe, e il regista di Freaks Out Gabriele Mainetti, atteso domani alle 10,15. Tra i premiati anche Lamberto Bava, maestro dell'horror.

► Casa del Cinema, Largo Mastroianni 1, Oggi e domani. Info su heroesfilmfest.com

Ilaria Ravarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valentina Esposito, romana 46 anni, è la direttrice artistica della compagnia Fort Apache Cinema Teatro che oggi (ore 17.30) in anteprima allo Spazio Rossellini, presenta il nuovo spettacolo Destinazione non umana.

A cosa si riferisce il titolo?

«È una espressione tecnica per indicare i cavalli non destinati al nostro consumo alimentare».

Se ne dovrebbe dedurre che sarebbe umano invece il fatto di essere mangiati? «Ho lavorato proprio su questo paradosso».

Gli animali sono i protagonisti della pièce?

«Lo sono i cavalli con altre destinazioni».

Quale?

«Le corse».

Quali rischi corrono?

«Di essere dopati e drogati. E quelli che falliscono o feriscono nella corsa?»

«Illegalmente, spesso finiscono sulle nostre tavole».

Perché uno spettacolo così duro?

«Volevo riflettere sulla morte e sul concetto di predazione».

La sua compagnia ha natura ibrida...

«Fort Apache è formata da detenuti, ex detenuti, professionisti di cinema e di teatro (tra cui Marcello Fonte)».

Martedì (ore 20) al Cinema L'Aquila verrà proiettato il documentario su Fort Apache.

«Lo firmano Ilaria Galanti Simone Spampinato. Sono felice che arrivi a Roma».

Come è stato accolto questo estate al festival di Shanghai?

«In maniera stupefacente. Hanno molto apprezzato la verità delle nostre storie e la vita. L'autobiografia è il nostro metodo di lavoro».

Katia Ippas

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VALENTINA ESPOSITO, ROMANA, 46 ANNI, OGGI ALLO SPAZIO ROSELLINI, PRESENTA LO SPETTACOLO, "DESTINAZIONE NON UMANA"

Lirica e Concerti

TEATRO TRASTEVERE via Jacopa de' Settesoli, 3 06/581400 Il cuore a gas di Tristan Tzara. Regia di...

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9 06/39742171

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - SALA SINOPOLI

CHARITY CAFÉ

CASA DEL CINEMA

«Eroi per caso, o Eroi senza volerlo»

Racc
In sce

Al via il festival che celebra i generi horror, fantasy e action

••• La seconda edizione di «Heroes» si terrà alla Casa del cinema da oggi al 22 novembre: il tema di quest'anno è «Eroi per caso o Eroi senza volerlo».

Heroes International Film Festival celebra artisti e professionisti del cinema e della serialità «di genere» horror, fantasy, sci-fi, thriller, action e cross-over. Non solo registi e attori come nei festival tradizionali ma un focus sulle storie e i mestieri delle maestranze che prima e dentro il film lavorano alla costruzione della magia e della messa in scena del racconto per la sala, la tv e i broadcaster online. Cresce ancora la parata di stelle di Heroes International Film Festival, la kermesse italiana delle

maestranze del cinema e della serialità. Ai tanti ospiti che si alterneranno nei tre giorni alla Casa del Cinema si aggiungono altri due premiati speciali: Gabriele Mainetti, cui verrà conferito il premio Heroes Feature per il migliore film italiano di genere del 2021, e il maestro mondiale della stop motion Barry Purves, animatore di Tim Burton e Peter Jackson, nominato agli Oscar e a diversi premi internazionali, che presenterà in anteprima italiana nel festival il suo nuovo film: «No Ordinary Joe».

Nella sezione Universes, il grande cinema incontra produzioni indipendenti «di genere» appartenenti alle cinematografie di tutto il mondo.



Casa del cinema

Da oggi al 22 novembre: il tema di quest'anno è «Eroi per caso o Eroi senza volerlo»

••• Ritornano al Teatro Tor de la Balanza, poletan-fiore ca italiana, dir Saranno in sc uno spettacolo conta i magici li, ricchi di pre stiche di asse '70», dopo il d tro Festival Ita fermarsi causa stante da esso lo stesso titolo ghenti e delle docufilm «Riff firmato da Ma presentato al

Cultura

Tempo libero



Auditorium

Larsen C: nuova coreografia di Christos Papadopoulos per Romaeuropa
 Da stasera (alle ore 21) e fino a giovedì, nella Sala Petraschi dell'Auditorium Parco della Musica la prima nazionale dello spettacolo Larsen C, firmato dal coreografo greco Christos Papadopoulos per il Romaeuropa Festival. Con i precedenti Elvedon e Opus Papadopoulos ha lasciato entrare lo spettatore nel suo universo minimalista, apparentemente geometrico ingannevolmente semplice. Apparenza e inganno sono del resto i due cardini intorno ai quali si anima suo lavoro: un'instancabile esplorazione della ripetizione del movimento e della trasformazione degli stati del corpo (info: romaeuropa.net).

I costruttori di mondi fantastici si danno appuntamento questo fine settimana alla Casa del Cinema. Li chiama a raccolta e li celebra la nuova edizione di Heroes International Film Festival, da sabato a lunedì 22 un fitto programma di proiezioni, incontri, masterclass e anteprime.
 La kermesse, nata lo scorso anno in versione online, ora in presenza, accende i riflettori sulle maestranze specializzate nei generi horror fantasy, sci-fi, thriller, action e cross-over tra cinema, tv e serietà. «L'Italia è il paese che ha vinto più premi in questo settore dopo gli Stati Uniti — racconta il direttore artistico del Festival Max Giovagnoli — giovani che si formano qui, spesso a Roma, poi conquistano posizioni di primo piano sul mercato internazionale. Anche per questo vogliamo celebrare il rapporto tra le arti e il cinema».



Anteprima Una scena del film «L'uomo dei ghiacci», con Liam Neeson e Laurence Fishburne, regia di Jonathan Hensleigh, sabato alle 19

d'incontro con i professionisti che stanno dietro le quinte, per scoprire competenze meno popolari eppure in grande crescita. Come quella dei concept artist: «Gli inventori di mondi — spiega Giovagnoli — che vedono il film prima che sia girato e immaginano le città del futuro o il mondo del passato. Oppure gli esperti di effetti visivi digitali come Sebastian Budea, il lead animator dei grandi film Marvel in arrivo per noi dalla Germania».
 «Eroi per caso o Eroi senza volerlo» è il tema di quest'anno dedicato anche alla forte presenza di professioniste italiane nella creazione di storie di supereroi. Tra le eccellenze nazionali il Festival ospiterà Gabriele Malnetti premiandolo per *Freaks out*, Lamberto Bava, figlio d'arte esperto di horror, lo sceneggiatore Isabella Aguilar e Barbara Petronio, il giovane talento del genere horror Paolo

Info
 ● Heroes International Film Festival seconda edizione, alla Casa del Cinema, largo Marcello Mastriani 1 (Villa Borghese) Da sabato a lunedì 22 novembre, ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili. Info: www.heroesfilmfest.com

«Heroes» sullo schermo

Da sabato a lunedì alla Casa del Cinema festival dedicato ai generi horror fantasy, thriller e action: proiezioni e incontri con le maestranze

Diverse le proiezioni in programma, comprese due anteprime che arrivano dal nord America: *L'uomo dei ghiacci* con Liam Neeson e Laurence Fishburne e la regia di Jonathan Hensleigh (*Armageddon*, *Die Hard*) che uscirà in sala il 4 dicembre, un action thriller ambientato nell'estremo Canada dove un autista esperto di guida sul ghiaccio deve salvare un gruppo di minatori in trappola (sabato, ore 19), e *Demonic*, il nuovo horror diretto da Neill Blomkamp (*District 9*, *Elysium*), scritto durante la pandemia, che ricrea atmosfere virtuali orrifiche (domenica, ore 19). Ma sono tante soprattutto le occasioni



«Demonic» il nuovo horror diretto da Neill Blomkamp, domenica alle 19



Dal Brasile «Tales of Tomorrows», di Pedro de Lima Marquez

Strippoli, il cui ultimo film, *Piove*, è in lavorazione. Tra gli stranieri cui si potrà «rubare» qualcosa durante gli incontri del Festival: il regista inglese Barry Purves, esperto di puppet animation e stop motion e Dave Rosenbaum, direttore creativo di grandi produzioni come *Minions*, *Sing* e *Pets*.
 Nelle sezioni Masterclass e Confronti si prenderanno in esame tre lavorazioni per ciascuno speaker scelto tra professionisti che porteranno la loro diretta esperienza dal set. «C'è un crescente interesse per i generi horror e thriller — aggiunge il direttore artistico — soprattutto tra i ragazzi di 12-15 anni, un settore in cui Roma può contare anche sull'ottimo artigianato di Cinecittà, mentre per la fantascienza, che in Italia è il nervo scoperto, abbiamo comunque ottimi professionisti che lavorano all'estero, ma sono cresciuti qui».

Federica Manzitti
 in collaborazione con



UN VIAGGIO TRA I SEGRETI E I RETROSCENA DEL CALCIOMERCATO 2021-2022

“È già pazzo di suo ma questa volta si supera. Diventando schizofrenico, folle, quasi fantascientifico. Il calciomercato 2021 passerà alla storia...” Il calciomercato 2021 ha molto da raccontare: i due giocatori più forti del mondo si sono trasferiti, il portiere campione d'Europa è andato a Parigi, addii sorprendenti e ritorni clamorosi, come solo lui sa fare. Con il suo sito è diventato un brand. Non ci resta che seguirlo, dalla sua labbra, anzi dalle sue righe.